



# Relazione di impatto 2023

OSAI Automation System S.p.A. Società Benefit  
Osai Green Tech Società Benefit S.r.l.



# Lettera agli stakeholder

Il Gruppo OSAI da anni persegue con fermezza l'obiettivo della Sostenibilità, intesa come responsabilità sociale d'impresa che caratterizza l'Azienda fin dalla sua fondazione nel 1991.

Nel 2017 abbiamo deciso di promuovere attivamente gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (*Sustainable Development Goals*), prendendo ispirazione dall'Agenda 2030 approvata nel settembre del 2015 e partendo dai nostri ambiti di azione tradizionale, quali l'attenzione per le persone e l'ambiente, al fine di perseguire questi importanti obiettivi di sostenibilità globale.

Questa attenzione ha portato la Società nel corso del 2021, a seguito della quotazione in Borsa avvenuta nel 2020, a rendicontare volontariamente, all'interno del primo bilancio di sostenibilità, le prestazioni ambientali, sociali e di governance al fine di rendere trasparente il proprio impegno nei confronti delle tematiche ESG ai propri stakeholder.

In questo percorso pluriennale verso la Sostenibilità, in data 27 aprile 2023 l'Assemblea dei Soci di OSAI ha inoltre deciso di innalzare ulteriormente il livello di responsabilità del Gruppo, confermando nel proprio statuto sociale la missione e l'impegno nel perseguire parimenti le finalità legate al business e quelle di beneficio comune, assumendo lo status di "Società Benefit" per promuovere un modello imprenditoriale che contribuisca a tutelare le risorse del pianeta e il benessere della collettività attraverso un imprescindibile cammino di sviluppo sostenibile.

**La presente Relazione di Impatto, la prima realizzata dal Gruppo OSAI nella sua storia ultratrentennale, riporta le attività svolte per attuare le finalità di beneficio comune definite nello Statuto e testimonia l'impegno nel loro perseguimento attraverso la valutazione dell'impatto generato dalle azioni condotte e come queste si traducono in**

## **obiettivi di miglioramento programmati nel tempo.**

Un focus particolare viene riservato alla comunità locale e in primis alle sue persone. In questa direzione, abbiamo sposato un modello di conduzione di impresa, ispirato alle "organizzazioni positive", che nasce dalla consapevolezza di quanto sia fondamentale migliorare il benessere organizzativo e, così facendo, anche le performance aziendali, convinti da sempre che "la nostra forza sono le persone". Per concretizzare questa filosofia nel quotidiano, OSAI si impegna costantemente a tutelare il benessere psicofisico delle proprie persone ricercando, attraverso l'organizzazione del lavoro e piani di *welfare* aziendale, il miglioramento della qualità di vita, cercando di realizzare il giusto equilibrio tra le esigenze lavorative e quelle personali e familiari.

L'attenzione e l'impegno verso la Comunità passa attraverso lo sviluppo e la crescita del Territorio, a cui OSAI si impegna a contribuire attraverso risorse economiche o materiali, per promuovere e accrescere la qualità della vita delle persone.

Per questo l'Azienda intrattiene un dialogo continuativo e costruttivo con le associazioni rappresentative e le organizzazioni che si impegnano fattivamente per il miglioramento delle condizioni civili, sociali, ambientali, culturali e partecipa a progetti di partnership con le stesse sul Territorio. L'impegno nei confronti della Comunità passa anche attraverso erogazioni liberali, regolate e rendicontate attraverso un apposito regolamento, approvato nel 2021, finalizzate a sostenere iniziative, manifestazioni, progetti di rilevanza sociale tramite l'utilizzo di un fondo dedicato pari al 5% dell'utile di esercizio.

L'attenzione all'ambiente ci spinge a migliorare costantemente le nostre prestazioni ambientali al fine di ridurre il consumo di risorse naturali e ad una progressiva autonomia energetica. I recenti effetti legati al "cambiamento climatico" ci spingono ad un ulteriore impegno, volto a raccogliere con consapevolezza la sfida della decarbonizzazione e quindi contribuire in prima linea alla lotta al cambiamento climatico. Per questo riteniamo indispensabile investire nella decarbonizzazione del Gruppo

OSAI, un percorso lungo, difficile, ricco di ostacoli che ci porterà ad essere la prima Società quotata al mondo, nel settore dell'automazione industriale, *carbon neutral*, ad offrire al mercato e ai propri clienti un'automazione sostenibile.

L'impegno alla sostenibilità passa anche attraverso strategie di business volte ad impiegare in maniera innovativa competenze, tecnologie ed esperienze per generare impatti positivi e di beneficio comune per la Collettività. In quest'ottica, è stata fondata nel 2022, Osai Green Tech SB S.r.l., Società controllata interamente da Osai Automation System S.p.A. SB, la cui missione è quella di promuovere e diffondere l'impiego dell'automazione al mondo del riciclo e dell'economia circolare, con l'obiettivo di valorizzare i rifiuti attraverso il recupero, efficiente e sostenibile, dei materiali preziosi, critici e rari contenuti, tra gli altri, all'interno dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

Per proseguire nel percorso intrapreso, continueremo a investire sempre di più in sostenibilità e innovazione, attraverso nuove competenze, nuovi strumenti indispensabili per cambiare e migliorare i nostri processi e i nostri prodotti in termini di riduzione dell'impatto.

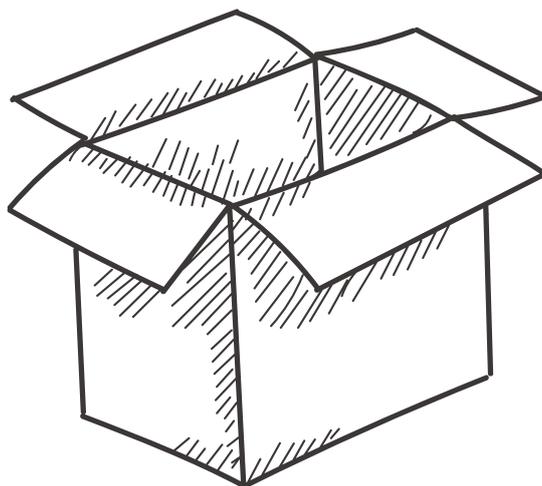
Quali innovatori nel campo dell'automazione industriale, raccogliere le sfide fa parte del nostro DNA per trarre continue opportunità dai rischi e dalle difficoltà che incontriamo. La sfida della sostenibilità rappresenta per noi una motivazione ulteriore, uno stimolo in più per credere con determinazione in quello che facciamo ogni giorno.

L'Amministratore Delegato - Fabio Benetti

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. Benetti', with a long horizontal line extending to the right.

# indice

1. Introduzione	6
2. Nota Metodologica	8
3. Le nostre finalità di Beneficio Comune	10
3.1 La prima finalità di beneficio comune: le persone	12
▪ Massimizzare l'equilibrio lavoro-vita privata dei nostri dipendenti	12
▪ Garantire formazione e sviluppo delle competenze ai nostri collaboratori	12
3.2 La seconda finalità di beneficio comune: ambiente e risorse	14
▪ Utilizzare responsabilmente le risorse energetiche e contribuire alla decarbonizzazione	14
3.3 La terza finalità di beneficio comune: la catena di fornitura	17
▪ Prediligere modalità di approvvigionamento responsabile	17
3.4 La quarta finalità di beneficio comune: comunità e territorio	18
▪ Contribuire allo sviluppo socio-economico delle comunità vicine alle nostre sedi	18
▪ Contribuire al miglioramento della gestione dei rifiuti grazie alle attività di Osai Green Tech SB S.r.l.	20
3.5 La quinta finalità di beneficio comune: conduzione del business	22
▪ Operare secondo i valori di integrità ed eticità	22
4. Valutazione dell'impatto	24



# 1. Introduzione

Attiva dal 1991 sul mercato, **OSAI Automation System S.p.A. SB** opera a livello internazionale nella progettazione e nella realizzazione di sistemi per l'automazione dei processi industriali, occupandosi in particolare di assemblaggio e test di componenti altamente tecnologici per l'industria dei semiconduttori, per l'*automotive*, per il settore medicale e per la manifattura elettronica.

L'azienda nel 2023 ha deciso di diventare Società Benefit modificando il proprio Statuto Societario nell'ottica di perseguire, oltre alle finalità di interesse economico, anche quelle di beneficio comune creando un modello di business che, pur generando valore per gli azionisti, abbia un elevato valore sociale nell'interesse di tutti gli *stakeholder*.

La modifica statutaria segue la costituzione, nel 2022, di **Osai Green Tech SB S.r.l.**

nata allo scopo di diffondere l'automazione industriale nel mondo del riciclo apportando efficienza, velocità e sostenibilità. La *vision* dell'azienda è quindi incentrata sul favorire il recupero sostenibile delle risorse dai prodotti in disuso tramite l'applicazione di tecnologie industriali innovative, anche grazie all'esperienza trentennale maturata nel settore dalla capogruppo, dando così un contributo alla transizione ecologica e all'economica circolare.

## **FOCUS: Cosa sono le Società Benefit**

Le Società Benefit rappresentano una forma giuridica introdotta nell'ordinamento italiano – primo in Europa – dal 2016, attraverso la **legge n. 208/2015** (Legge di Stabilità) all'art. 1, commi da 376 a 384, sulla scia del modello di "*Benefit Corporation*" di derivazione statunitense. Come precisato al comma 376, le Società Benefit "*nell'esercizio di un'attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti ed associazioni e altri portatori di interesse*".

Attraverso la modifica del proprio statuto, le Società Benefit integrano nell'oggetto sociale le proprie **finalità di beneficio comune**, che definiscono la responsabilità che i soci intendono formalmente assumersi per la generazione di impatti positivi e/o per la riduzione di quelli negativi attraverso l'esercizio della propria attività economica.

Pur mantenendo la componente imprenditoriale, quindi, il modello *for Benefit* permette di integrare nell'idea di impresa tradizionale la prospettiva dello sviluppo sostenibile, attraverso la **creazione di valore condiviso nel lungo termine** per i propri *stakeholder* e per la collettività in generale.

Le Società Benefit sono tenute a nominare un Responsabile d'impatto cui affidare le funzioni e compiti finalizzati al perseguimento del beneficio comune, nonchè redigere ogni anno una **relazione sul perseguimento del beneficio comune**, da allegare al bilancio economico e che deve includere:

- la descrizione degli **obiettivi specifici** da raggiungere nel perimetro delle finalità di beneficio comune dichiarate nello statuto sociale; ne consegue che debbano essere progettate annualmente attività per il raggiungimento di tali obiettivi, da misurare tramite specifici indicatori per la verifica del grado di raggiungimento;
- la **valutazione dell'impatto generato**, che deve riguardare le aree di valutazione previste per legge (governo di impresa, lavoratori, altri portatori d'interesse e ambiente) secondo uno standard di valutazione esterno;
- la descrizione dei **nuovi obiettivi** che si intendono perseguire per l'anno successivo.



## 2. Nota Metodologica

Il presente documento rappresenta la **prima relazione d'impatto di OSAI A.S. S.p.A. SB e Osai Green Tech SB S.r.l.**, redatta ai sensi della L. 208/2015, Commi 376-384. Attraverso la sua stesura, intendiamo porci degli obiettivi specifici per il perseguimento delle nostre finalità di beneficio comune, rendicontare il nostro contributo in termini di valore aggiunto generato nel corso del 2023 (anno zero), e definire gli impegni che intendiamo perseguire per il 2024. La scelta di redigere un'unica relazione per entrambe le società è derivata dal fatto che le cinque finalità di beneficio comune definite nei rispettivi statuti sono le medesime, considerata la stretta relazione che sussiste tra le due società e il loro business.

Questa relazione è stata redatta sulla base dei valori di trasparenza, precisione e attendibilità e attraverso il percorso di seguito delineato.

**1.** In primo luogo, abbiamo **definito gli obiettivi specifici** che intendiamo porci per il raggiungimento di ciascuna finalità di beneficio comune. Data la diversa connotazione tra le due società in termini di attività che ne costituiscono l'oggetto sociale, abbiamo voluto **valorizzare la tipicità di entrambe le aziende definendo differenti obiettivi specifici**.

**2.** Attraverso il coinvolgimento delle direzioni e funzioni aziendali pertinenti e delle principali figure responsabili delle iniziative svolte, abbiamo successivamente raccolto i principali contributi e progetti in riferimento a tali obiettivi per il 2023, così da costruire una **baseline** sulla base della quale poter misurare i progressi svolti nel corso degli anni. Allo stesso modo, sono stati definiti gli indicatori quantitativi e qualitativi di cui tenere traccia, e sono stati definiti i **nuovi obiettivi** da raggiungere per il **2024**.

**3.** Abbiamo misurato il nostro impatto generato attraverso l'utilizzo del **B Impact Assessment (BIA)**. Si tratta di uno strumento in grado di fornire una valutazione oggettiva e completa dell'impatto aziendale in modo aderente rispetto alle richieste di legge, fornendo i risultati in modo trasparente ed efficace. Per questioni legate alle tempistiche da rispettare per la redazione del presente documento, le informazioni contenute nel BIA sono riferite ai dati consolidati del 2022. Un eventuale aggiornamento della valutazione utilizzando i dati del 2023 (al momento non ancora disponibili) verrà considerata entro i primi sei mesi del 2024. Inoltre, dato che al momento la neonata società Osai Green Tech SB S.r.l. è costituita da un solo dipendente, per questa prima edizione della relazione d'impatto il BIA è stato compilato utilizzando soli dati di OSAI A.S. S.p.A. SB.

**Attraverso la presente relazione vogliamo rappresentare il contributo che le nostre Società apportano a favore dello sviluppo di una società maggiormente sostenibile tramite la generazione di valore condiviso. Sempre nell'ottica di comunicare le nostre performance, strategie e obiettivi negli ambiti sociale, ambientale, economico e di governance, dall'anno di rendicontazione 2020 redigiamo annualmente un Bilancio di sostenibilità. Quest'anno ne pubblicheremo la quarta edizione, all'interno della quale si potranno trovare approfondimenti più estesi in merito alle attività svolte fino ad oggi in ambito ESG dalle nostre Società, anche in riferimento agli obiettivi specifici che ci poniamo per il perseguimento del beneficio comune.**

Per garantire il monitoraggio dei nostri progressi verso il raggiungimento degli obiettivi di beneficio comune stabiliti, come previsto dalla normativa di riferimento, individuiamo nel nostro Amministratore Delegato il soggetto responsabile della redazione annuale della relazione di impatto e delle attività correlate al perseguimento delle finalità di beneficio comune.



## 3. Le nostre finalità di Beneficio Comune

Le finalità di beneficio comune che abbiamo individuato all'interno dei nostri statuti sono cinque, e sono proprie sia di OSAI A.S. S.p.A. SB che di Osai Green Tech SB S.r.l.. Ci proponiamo di **creare valore condiviso** nel lungo termine attraverso lo svolgimento, in modo responsabile, trasparente e sostenibile, di attività che siano allineate alle seguenti finalità:

Valorizzare la persona quale individuo, conferendo a dipendenti e collaboratori, attraverso il lavoro, l'opportunità di realizzare sogni, aspirazioni personali e professionali, garantendo le pari opportunità e tutelando il benessere psicofisico e la motivazione, migliorando progressivamente la qualità della vita del proprio capitale umano anche attraverso la cura e la sicurezza degli ambienti di lavoro e il giusto equilibrio tra esigenze lavorative, personali e familiari ed investendo nella formazione del personale.

1.

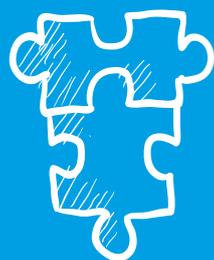


2.

Tutelare l'ambiente e le risorse naturali, attraverso il controllo costante dell'impatto, reale e potenziale, dei propri processi e prodotti sull'ambiente circostante, favorendo l'impiego di energie rinnovabili ed il recupero e il riciclo dei rifiuti, investendo in innovazione tecnologica e nell'acquisizione di strumentazioni tecniche e migliorando l'efficienza degli impianti per ridurre l'impatto ambientale in maniera oggettiva e misurabile e attuando un'evoluzione progressiva del proprio modello di business e operativo verso un'economia a zero emissioni di gas climalteranti, in linea con gli obiettivi europei di neutralità climatica e quelli nazionali di transizione ecologica.

Supportare i propri fornitori nelle transizioni tecnologiche ed ecologiche, incoraggiando la crescita della sensibilità ambientale e sociale nella propria catena di fornitura, valorizzando e sostenendo il tessuto imprenditoriale locale ed acquistando, quando possibile, percentuali rilevanti di materie prime e semilavorati da fornitori all'interno del territorio italiano, in particolare nel territorio della Regione Piemonte.

3.



4.

Sostenere la comunità ed il territorio attraverso azioni volte a incrementare il proprio impatto sociale positivo, favorendo e sostenendo attività di informazione, formazione ed educazione anche in collaborazione con istituzioni scolastiche ed accademiche, pubbliche e private, intrattenendo un dialogo continuativo e costruttivo con gli enti locali, le associazioni rappresentative e le organizzazioni non profit che si impegnano fattivamente per il miglioramento delle condizioni civili, sociali, ambientali e culturali, impegnandosi a contribuire a progetti condivisi di promozione della qualità della vita e di sviluppo socioeconomico della Comunità in cui la Società opera poiché la vitalità della comunità è un valore fondamentale per lo sviluppo e la crescita del territorio.

Garantire responsabilità e trasparenza nella conduzione d'impresa, in modo che etica e integrità caratterizzino sempre i comportamenti della Società e la stessa diventi modello e riferimento nel proprio settore a beneficio dei clienti, dei finanziatori e degli altri portatori di interessi, anche mediante l'adozione di *best practices*, politiche, modelli di gestione ed organizzativi virtuosi oltre all'ottenimento di certificazioni di sistema, nazionali e/o internazionali, per attestare il raggiungimento di elevati standard di condotta.

5.



### 3.1 La prima finalità di beneficio comune: le persone

*“Valorizzare la persona quale individuo, conferendo a dipendenti e collaboratori, attraverso il lavoro, l’opportunità di realizzare sogni, aspirazioni personali e professionali, garantendo le pari opportunità e tutelando il benessere psicofisico e la motivazione, migliorando progressivamente la qualità della vita del proprio capitale umano anche attraverso la cura e la sicurezza degli ambienti di lavoro e il giusto equilibrio tra esigenze lavorative, personali e familiari ed investendo nella formazione del personale”*

**Al fine di perseguire questa finalità di beneficio comune, ci proponiamo di:**

**- Massimizzare l’equilibrio lavoro-vita privata dei nostri dipendenti**

Offrire benefit che favoriscano l’equilibrio con la vita privata costituisce a nostro parere un passo fondamentale per la cura delle persone e per garantire l’attrazione e l’acquisizione di nuovi talenti nella nostra realtà aziendale.

Attività - Telelavoro	
KPI	% lavoratori che accedono alla sperimentazione
Baseline (2023)	0%
Obiettivo (2024)	Avvio sperimentazione

Rispetto allo smartworking - pratica ormai consolidata dal 2022 all’interno della nostra realtà tramite lo sviluppo di accordi individuali - il **telelavoro** si caratterizza come una soluzione maggiormente innovativa, in quanto consente il regolare svolgimento dell’attività lavorativa al di fuori dei locali aziendali e presso il proprio domicilio. La nostra società prevede di **avviare una sperimentazione** di questa pratica già nei primi mesi del 2024, al fine di

andare incontro alle specifiche esigenze personali manifestate da una nostra risorsa. La possibilità di estendere questa opportunità ad altri lavoratori verrà considerata nel corso dell’anno, anche in considerazione dei risultati di questo primo approccio sperimentale.

Consapevoli dell’importanza di garantire un sano equilibrio tra la vita lavorativa e quella personale, nel corso degli anni abbiamo integrato anche ulteriori iniziative per andare incontro alle esigenze dei lavoratori. Il nostro regolamento per lo **smartworking** prevede il più ampio margine possibile sia in termini di scelta del luogo in cui svolgere la prestazione lavorativa, che a livello di **flexibilità oraria**. Questi accordi non prevedono difatti un orario di lavoro fisso, ma consentono un margine di tolleranza nell’orario di entrata e di uscita. In particolare, il nostro regolamento interno ha previsto che il lavoro a distanza possa essere svolto nella fascia di orario ricompresa tra le 8 e le 20, consentendo così di garantire il diritto alla disconnessione ai nostri lavoratori<sup>1</sup>.

Un ulteriore strumento messo a disposizione a beneficio dei nostri lavoratori è la **banca ore**. Si tratta di un meccanismo contrattuale che consente l’accumulo di ore di lavoro straordinario, che possono essere poi convertite in permessi retribuiti. Questo sistema favorisce una gestione del lavoro più elastica, in quanto permette di ottenere maggiore tempo da dedicare alla propria vita privata.

**- Garantire Formazione e sviluppo ai nostri collaboratori**

Al fine di assicurare ai nostri dipendenti una continua crescita professionale e personale, adeguata rispetto alle loro aspettative e aspirazioni, e al contempo aumentare la soddisfazione, abbiamo deciso di includere l’obiettivo specifico della formazione all’interno del nostro contributo alla costruzione di valore condiviso. Il nostro scopo è quindi quello di aggiornare, migliorare e diversificare le competenze dei nostri collaboratori.

1) Si tratta del diritto dei dipendenti a non essere costantemente disponibili o raggiungibili tramite dispositivi digitali al di fuori dell’orario di lavoro.

Attività - Progetto valutazioni risorse	
KPI	GRI 404-3
Baseline (2023)	51%
Obiettivo (2024)	100% della popolazione aziendale

Partito in fase di testing alla fine del 2022 e poi consolidato nel corso del 2023, il **Progetto valutazioni risorse** è nato per creare una metodologia di valutazione univoca e oggettiva delle performance dei nostri lavoratori. Si tratta di una progettualità sviluppata dall'ufficio Risorse Umane su richiesta della direzione aziendale, basata su una reale necessità aziendale: individuare le aree di competenza e le capacità relazionali delle nostre risorse, in modo da poter valorizzare i talenti e colmare eventuali gap formativi.

Il progetto prevede che, alla fine di ogni anno, ciascuna risorsa venga sottoposta a una valutazione esterna (da parte del responsabile di riferimento) e si autovaluti tramite uno strumento specificatamente creato per misurare le *hard skills* e le *soft skills*. Attraverso la collaborazione e il coinvolgimento dei responsabili di ciascuna area aziendale, è stata difatti creata una scheda tecnica in grado di indagare le competenze specifiche, a cui si è aggiunta una scheda valutativa relazionale curata dall'ufficio HR.

I risultati delle due valutazioni vengono poi confrontati, al fine di aprire un dialogo tra le due parti che può rappresentare anche un'occasione per la risoluzione di eventuali problematiche o la messa in luce di criticità non risolte. Questi incontri possono svolgersi, su richiesta del responsabile o del lavoratore, attraverso il supporto dei componenti dell'ufficio HR.

L'introduzione di questo progetto ha consentito di rendere più oggettive le valutazioni dei lavoratori, che in pre-

cedenza erano solo in capo ai responsabili e potevano essere soggette a maggiore arbitrarietà, in quanto non vi erano dei criteri e schemi di analisi standard da utilizzare. Inoltre, la nuova modalità di valutazione consente una migliore individuazione delle problematiche di ciascuna area aziendale, permettendo di cogliere eventuali dinamiche di gruppo e di stabilire le migliori modalità correttive.

Per rendicontare questa attività abbiamo deciso di utilizzare il **GRI 404-3**, che chiede di indicare il totale dei dipendenti (per genere e per categoria di dipendente) che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale. La nostra società fa già uso della versione più recente dei *Sustainability Reporting Standard* della *Global Reporting Initiative* (GRI) per la propria rendicontazione non finanziaria. La scelta di impiegare questo indicatore è giustificata dall'affidabilità del *framework* GRI, che ad oggi risulta il più diffuso al mondo per la rappresentazione degli impatti sociali, economici e ambientali delle aziende.

Il progetto di valutazione verte anche sulle figure apicali, e al 2023 coinvolge il 51% dei lavoratori: il nostro obiettivo per il prossimo anno è quello di estenderlo al 100% della popolazione aziendale. Il numero e la percentuale di risorse coinvolte, scorporato per genere e categoria d'età, è rappresentato nella tabella sottostante.

Progetto valutazioni risorse		
	Numero	Percentuale <sup>2</sup>
Sotto i 30 anni	26	59%
Tra i 30 e i 50 anni	54	36%
Sopra i 50 anni	30	61%
Donne	24	44%
Uomini	86	45%
<b>Totale</b>	<b>110</b>	<b>45%</b>

2) Le percentuali sono state calcolate rispetto al numero di dipendenti al 31/12/2023, considerando i valori per genere, per categoria di età e il totale

### 3.2 La seconda finalità di beneficio comune: ambiente e risorse

*“Tutelare l’ambiente e le risorse naturali, attraverso il controllo costante dell’impatto, reale e potenziale, dei propri processi e prodotti sull’ambiente circostante, favorendo l’impiego di energie rinnovabili ed il recupero e il riciclo dei rifiuti, investendo in innovazione tecnologica e nell’acquisizione di strumentazioni tecniche e migliorando l’efficienza degli impianti per ridurre l’impatto ambientale in maniera oggettiva e misurabile e attuando un’evoluzione progressiva del proprio modello di business e operativo verso un’economia a zero emissioni di gas climalteranti, in linea con gli obiettivi europei di neutralità climatica e quelli nazionali di transizione ecologica.”*

**Al fine di perseguire questa finalità di beneficio comune, ci proponiamo di:**

- **Utilizzare responsabilmente le risorse energetiche e contribuire alla decarbonizzazione**  
Al fine di sostenere una migliore gestione delle risorse ed aumentare le nostre prestazioni ambientali abbiamo deciso di concentrarci specificatamente sul tema energetico. Migliorare l’efficienza dei processi produttivi, ridurre i consumi e favorire l’utilizzo di fonti non fossili permette difatti di incidere in maniera importante sulle nostre emissioni di gas serra.

In relazione alla consapevolezza degli effetti sempre più tangibili dei cambiamenti climatici e dell’importante ruolo che le imprese possono avere nell’ambito della mitigazione climatica abbiamo deciso di porci, per il 2024, un obiettivo di riduzione delle emissioni nell’ambito della *Science Based Targets initiative* (SBTi)<sup>3</sup>. Il nostro intento è quello di **definire una traiettoria di riduzione delle emissioni** che ci consenta di raggiungere nel breve termine (**entro il 2030**) il target di riduzione del **nostro Scope 1 e Scope 2 del 42% rispetto al 2022**.

Quantificare e rendicontare le proprie emissioni di GHG (*Greenhouse Gases*) rappresenta il primo step per poter definire appropriate strategie e azioni di mitigazione. A tal proposito, OSAI Automation System S.p.A. SB tiene traccia con cadenza annuale di questo aspetto tramite il reporting di sostenibilità, quantificando le nostre emissioni di Scope 1 e Scope 2, effettuando inoltre la valutazione preliminare di alcune categorie di emissioni di Scope 3. A fronte delle considerazioni fatte internamente e del target di diminuzione delle emissioni stabilito al 2030, abbiamo deciso di impegnarci rispetto a tutti e tre questi ambiti emissivi (fare riferimento al Box di approfondimento presente a pag.16 per ulteriori informazioni a riguardo).

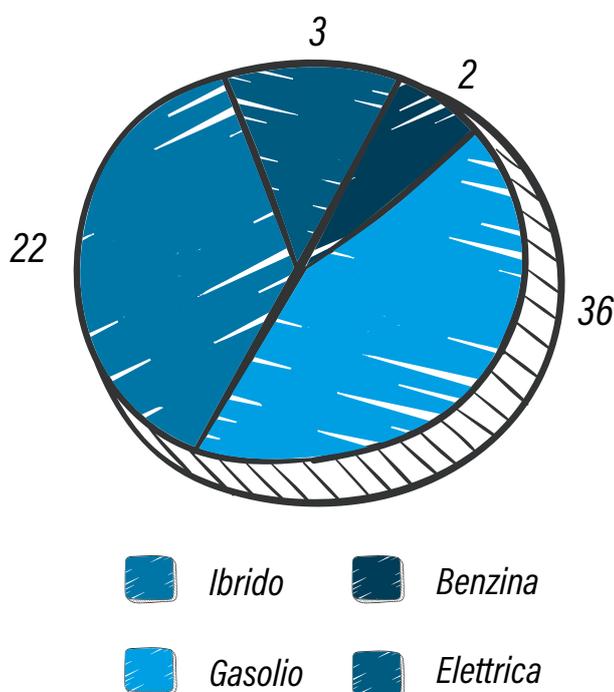
Rispetto allo **Scope 1**, i dati sulle emissioni del 2023 mostrano come il **59%** delle emissioni di questa categoria

Attività	KPI	Baseline (2023)	Obiettivo (2024)
<b>Definire una traiettoria di diminuzione delle emissioni</b>	Definizione della traiettoria	-	Adesione alla SBTi
<b>Emissioni dirette (Scope 1)</b>	Emissioni di Scope 1	299 tCO <sub>2</sub> e	-10%
	N° e % vetture elettriche nel parco auto aziendale	3 vetture <i>full electric</i> (4,8% del parco auto)	+ 8 vetture (+12,7%)
<b>Emissioni indirette (Scope 2)</b>	% energia elettrica da fonte rinnovabile	100% energia elettrica da fonte rinnovabile	Garantire il 100% di energia elettrica da fonte rinnovabile
<b>Altre emissioni indirette (Scope 3)</b>	-	1° screening GHG delle emissioni Scope 1, 2 e completo	2° screening GHG delle emissioni Scope 1, 2 e 3 (miglioramento dei dati per Scope 3)

3) Si tratta di un percorso di decarbonizzazione che risulta in linea con ciò che la più recente scienza climatica ritiene necessario per il rispetto degli obiettivi dell’Accordo di Parigi, e quindi per limitare il riscaldamento globale a 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali, con un aumento massimo al di sotto di 2°C. Per ulteriori dettagli sull’iniziativa, riferirsi al paragrafo 3.2., oppure consultare la pagina: <https://sciencebasdtargets.org/>

siano attribuibili alle auto aziendali alimentate a diesel. Per questo motivo abbiamo deciso, in coerenza con la nostra **car policy**, di incentrare i nostri sforzi sulla progressiva sostituzione delle vetture aziendali endotermiche con quelle elettriche. Questo obiettivo è stato fissato nel rispetto delle esigenze interne legate alle tempistiche di contrattualizzazione delle vetture, in quanto per questo servizio ci appoggiamo a una struttura di noleggio a lungo termine esterna. Inoltre, il percorso di transizione verso il *full-electric* prevede delle eccezioni per i veicoli ad alta percorrenza, che per il momento continueranno ad essere diesel o diesel *mild-hybrid*.

In particolare, la nostra flotta alla fine del 2023 è composta da 63 auto, alimentate come segue:



Le nostre auto ibride sono perlopiù *plug-in hybrid* a benzina (55%), mentre al secondo posto troviamo le auto *full-hybrid* a benzina (23%). Le restanti autovetture sono *mild-hybrid* a gasolio (14%) e *plug-in hybrid* a gasolio (9%).

Nel prossimo anno cercheremo di integrare dieci vetture *full-electric*, andando a sostituire le seguenti vetture attualmente ricomprese nella nostra car list:

- 8 vetture diesel;
- 1 vettura mild-hybrid;
- 1 vettura full-hybrid.

Tuttavia, a causa dei ritardi legati all'arrivo degli ordini delle vetture, abbiamo deciso di porci per il 2024 l'obiettivo di integrare entro fine anno almeno 8 auto elettriche; stimiamo che questo intervento ci consentirà di ridurre le nostre emissioni dirette del **10%** per il 2024.

Per quanto concerne lo **Scope 2**, vogliamo impegnarci a mantenere nel tempo un approvvigionamento energetico completamente rinnovabile. A tal fine, dal 2019, ad integrazione dell'energia autoprodotta tramite il nostro parco fotovoltaico, abbiamo attivato un contratto di fornitura al 100% da Garanzie d'Origine (GO). Si tratta di una certificazione in forma elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate dai nostri impianti, i cui titoli vengono direttamente rilasciati dal Gestore dei Servizi Energetici.

Infine, per ciò che riguarda lo **Scope 3** siamo consapevoli dell'elevato impatto emissivo della nostra catena di fornitura, ma anche dell'elevata incertezza di calcolo che caratterizza quest'ambito.

**Per questo motivo, al fine di avere una baseline di emissioni più rappresentativa degli impatti legati alla nostra realtà aziendale, ci poniamo l'impegno di effettuare un secondo screening delle emissioni che consenta di migliorare l'affidabilità del calcolo dello Scope 3.**

## FOCUS

# L'inventario delle emissioni di GHG

Per il calcolo dell'impronta di carbonio di un'organizzazione, gli standard di riferimento più riconosciuti a livello internazionale (ovvero il *GHG Protocol* e la UNI EN ISO 14064-1) prevedono la suddivisione delle emissioni secondo tre principali categorie:

- **Scope 1: emissioni dirette** derivanti da fonti possedute e controllate dall'Organizzazione, che possono derivare da fonti stazionarie o mobili; nel nostro caso si intendono rispettivamente quelle legate alla produzione di calore e quelle attribuibili al parco autovetture aziendali.
- **Scope 2: emissioni indirette** che derivano dalla produzione di energia elettrica prelevata dalla rete e consumata dall'organizzazione.
- **Scope 3: altre emissioni indirette.** Sono un insieme potenzialmente molto ampio e comprendono tutte le emissioni indirette generate dalle attività all'interno della catena di valore che fa capo all'azienda. Tra queste possono essere ad esempio considerate:
  - produzione delle materie prime;
  - distribuzione ai clienti;
  - approvvigionamento di combustibili;
  - spostamenti casa-lavoro e viaggi del personale;
  - trasporto e trattamento rifiuti generati nei processi;
  - approvvigionamento materiali ausiliari.

### 3.3 La terza finalità di beneficio comune: la catena di fornitura

*“Supportare i propri fornitori nelle transizioni tecnologiche ed ecologiche, incoraggiando la crescita della sensibilità ambientale e sociale nella propria catena di fornitura, valorizzando e sostenendo il tessuto imprenditoriale locale ed acquistando, quando possibile, percentuali rilevanti di materie prime e semilavorati da fornitori all'interno del territorio italiano, in particolare nel territorio della Regione Piemonte.”*

**Al fine di perseguire questa finalità di beneficio comune, ci proponiamo di:**

- **Prediligere modalità di approvvigionamento responsabile**

Siamo consapevoli della necessità di gestire non solo l'impatto diretto delle nostre attività, ma anche quello indiretto correlato alla nostra catena di valore, indirizzandola verso modelli operativi maggiormente sostenibili.

Attività -Valutazioni ESG sulla catena di fornitura	
KPI	% fornitori attenti alla sostenibilità
Baseline (2023)	
Obiettivo (2024)	Aggiornamento questionario per migliorare la mappatura dell'approccio ESG

Come primo passo per indirizzare la nostra catena di valore verso una maggiore virtuosità in materia di sostenibilità, abbiamo reputato necessario partire da una **valutazione dei nostri fornitori incentrata sulle tematiche ESG**. Questo ci consentirà di stabilire una baseline di partenza rispetto alla quale poter monitorare i progressi fatti dalla nostra *supply chain* nel tempo.

4) Nel 2023 il 49% dei nostri fornitori è localizzato sul territorio piemontese, mentre guardando a quelli presenti sul territorio italiano la percentuale sale all'87%.

Questo obiettivo di analisi non è indirizzato alle multinazionali presenti nella nostra catena di approvvigionamento, le quali spesso hanno già definito un proprio percorso di sostenibilità. La nostra attenzione sarà più concentrata invece sui fornitori locali<sup>4</sup> di Osai A.S. S.p.A. SB, collaborando con i quali abbiamo modo di dare un contributo più rilevante per il miglioramento della sostenibilità della nostra filiera.

Attualmente prevediamo un monitoraggio annuale sui temi di *Quality, Health, Safety, Environment* (QHSE). In particolare, questa indagine si concentra principalmente sulla verifica della presenza di sistemi di gestione della qualità, ambiente e per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, approfondendo inoltre alcune delle tematiche correlate a questi aspetti. Per il 2023 abbiamo ottenuto risposta da 27 fornitori di parti meccaniche a disegno e carpenteria. Il campione rappresenta poco meno del 12% dell'intero parco fornitori, che costituisce circa il 25% dell'intero acquistato durante l'anno.

**Il nostro obiettivo per il prossimo anno è quello di aumentare la nostra conoscenza sulla sostenibilità della nostra supply chain attraverso una revisione del questionario che consideri e integri elementi più specifici in grado di indagare l'attenzione alla sostenibilità dei nostri fornitori.**

### 3.4 La quarta finalità di beneficio comune: comunità e territorio

*“Sostenere la comunità ed il territorio attraverso azioni volte ad incrementare il proprio impatto sociale positivo, favorendo e sostenendo attività di informazione, formazione ed educazione anche in collaborazione con istituzioni scolastiche ed accademiche, pubbliche e private, intrattenendo un dialogo continuativo e costruttivo con gli enti locali, le associazioni rappresentative e le organizzazioni non profit che si impegnano fattivamente per il miglioramento delle condizioni civili, sociali, ambientali e culturali, impegnandosi a contribuire a progetti condivisi di promozione della qualità della vita e di sviluppo socioeconomico della Comunità in cui la Società opera poiché la vitalità della comunità è un valore fondamentale per lo sviluppo e la crescita del territorio.”*

**Al fine di perseguire questa finalità di beneficio comune, ci proponiamo di:**

- **Contribuire allo sviluppo socio-economico delle comunità vicine alle nostre sedi**

In qualità di impresa responsabile, vogliamo dare supporto alle comunità locali all'interno delle quali operiamo per generare e distribuire valore attraverso la generazione di un impatto positivo concreto. Al fine di contribuire alla promozione della qualità della vita e allo sviluppo del nostro territorio, ci impegniamo ad investire risorse umane ed economiche.

Nel corso del 2023 abbiamo avuto l'opportunità di gestire alcune **collaborazioni con gli istituti scolastici** per lo svolgimento di attività di formazione, incontri di orientamento al lavoro e per introdurre i ragazzi al mondo OSAL.

Le **nove** iniziative svolte nel corso del 2023 si sono difatti concentrate sugli istituti tecnici locali, al fine di valorizzare le possibilità di sviluppo professionale in azienda; ciò è avvenuto sia attraverso la partecipazione agli open days scolastici, sia tramite la predisposizione di giornate di visita aziendale.

Il nostro obiettivo su questo fronte è quello di rimanere costanti nel tempo nello svolgimento di queste attività di coinvolgimento degli studenti; per questo motivo, per il 2024 ci proponiamo di svolgere almeno altri 9 incontri con le stesse finalità.

La nostra azienda opera con proattività al fine di generare un impatto sociale positivo anche attraverso lo sviluppo di progettualità in collaborazione con enti esterni, in particolar modo attraverso collaborazioni continuative con gli **istituti universitari**. Nel corso del 2023 sono risultati attivi due percorsi di dottorato industriale, uno con il Politecnico di Torino e uno con quello di Milano, le cui borse sono state co-finanziate tramite le risorse del PNRR. Si tratta di un percorso triennale che prevede lo sviluppo da parte della risorsa selezionata di un progetto di ricerca su una tematica innovativa relativa al business dell'azienda, e al contempo consente al dottorando di fare un'esperienza formativa tecnico-scientifica sul campo.

Per il **2024** non ci poniamo ulteriori obiettivi in quest'ambito se non quello di continuare queste collaborazioni. A lungo termine ci impegniamo nel mantenerci attivi su questo fronte, avviando ulteriori collaborazioni alla scadenza di quelle in corso.

Sempre nell'ambito della ricerca, nel 2023 abbiamo inoltre rinnovato il nostro **contratto di ricerca annuale con**

Attività	KPI	Baseline (2023)	Obiettivo (2024)
Attività nelle scuole e coinvolgimento degli studenti	N. di incontri/attività	9 incontri	9 incontri l'anno
Progetti di ricerca con le università	N. progetti	2 PhD <sup>5</sup>	Proseguimento dei progetti in corso

5) Dottorato di Ricerca

il **CNR**, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, già attivo da tre anni e che prevediamo di rinnovare anche per il 2024.

Nel corso degli anni ci siamo attivati anche in altri modi per poter ampliare il nostro impatto positivo sul territorio.

In ambito formativo offriamo ai giovani la possibilità di attivare **stage curricolari** presso la nostra azienda; ciò permette di arricchire e consolidare le conoscenze acquisite in ambito scolastico tramite un'esperienza sul campo, favorendo inoltre l'orientamento nel mondo del lavoro e lo sviluppo di competenze.

Inoltre, dal 2021 abbiamo sottoscritto una **partecipazione societaria<sup>6</sup> nel Consorzio Interaziendale Canavesano per la Formazione Professionale (CIAC)**, una società consortile locale che opera per "formare valore", per i ragazzi in obbligo formativo, giovani adulti occupati e disoccupati, imprese, mercato del lavoro e territorio, contribuendo alla costante innovazione e riqualificazione delle competenze. Il Consorzio progetta ed eroga servizi formativi e servizi al lavoro che, partendo dalla chiara identificazione dei requisiti, realizzano le aspettative e soddisfano i bisogni degli utenti: i committenti pubblici e privati, gli allievi, le famiglie, le imprese.

Dal 2022 sosteniamo infine le comunità locali tramite **erogazioni liberali**, intese quali contributi di denaro o altri beni materiali. Le erogazioni devono sostenere iniziative, manifestazioni, progetti di rilevanza sociale, culturale, artistica, ambientale purché le finalità siano coerenti con l'oggetto sociale e abbiano ricadute sul territorio della Provincia di Torino. Le erogazioni vengono concesse tramite bando annuo focalizzato su determinate tematiche di carattere sociale, come regolato dal bando per le erogazioni liberali.

Nel 2023 abbiamo potuto sostenere 6 progettualità:

#### **Orto in Cascina Praie**

Attraverso l'erogazione di €8.000 abbiamo potuto sostenere la riattivazione dell'appezzamento orticolo di Cascina Praie. Il nostro contributo ha permesso di acquistare quanto necessario a rendere i terreni fruibili e produttivi: un obiettivo che

ha una doppia valenza sociale. Attualmente la Cascina rappresenta la nuova sede di SpaziOblu, un centro diurno nato al fine di sostenere e accogliere le famiglie con all'interno ragazzi affetti da autismo. Attiva sul territorio eporediese dal 2020, questa realtà coinvolge bambini e ragazzi dai 3 ai 17 anni tramite percorsi educativi e di accompagnamento che vertono su varie attività, quali la musicoterapia, laboratori di cucina e motricità, e presto il coinvolgimento in attività orticole. Il rinnovamento dell'orto di Cascina Praie andrà inoltre a beneficio dell'intera comunità locale, anche tramite l'offerta dei prodotti dell'orto all'interno dei menù della Cascina, rendendo questo modello di ristorazione come un esempio di offerta inclusiva, sociale, sostenibile ed innovativa per il territorio.

#### **Promozione dello sport nel territorio rivolto a persone con disabilità**

La nostra società nel 2023 ha supportato, con contributo di 11.500€, l'ASD Muoversi Allegramente Onlus, un'associazione sportiva dilettantistica che opera nel campo del sociale occupandosi dell'inclusione delle persone con disabilità intellettiva (con target tra i 10-40 anni) tramite l'attività ludico-sportiva. Le attività dell'associazione favoriscono inoltre l'aggregazione tra famiglie tramite la condivisione delle attività legate agli eventi sportivi, e sono inoltre finalizzate alla sensibilizzazione dei giovani volontari verso l'abbattimento dei pregiudizi. Operativa nel territorio del ciriacese e delle Valli di Lanzo, l'associazione farà tesoro del nostro contributo al fine di poter ampliare la propria offerta sportiva per l'anno sociale 2023/2024, ampliando così la capacità di accogliere nuovi iscritti.

#### **Basket inclusivo: unione di forze, passione, diversità**

Con un'erogazione di 10.000€ daremo un sostegno alle attività dell'anno sportivo 2023/2024 dell'Associazione sportiva Lettera 22 di Ivrea, che ha messo in piedi un progetto volto all'integrazione degli adulti con disabilità tramite il basket.

6) La nostra partecipazione societaria è per un capitale pari a 25 quote

A partire dal marzo 2023, e grazie alla collaborazione con il "Centro diurno 109", ospitante ragazzi con disabilità fisiche e cognitive, è stato possibile l'avvio del progetto. L'obiettivo principale è promuovere l'inclusione, la fiducia in sé stessi e la consapevolezza delle proprie capacità, oltre a creare un ambiente di crescita e apprendimento reciproco. La nostra offerta consentirà di implementare le attività per la stagione sportiva, finanziando non solo allenamenti e partite settimanali, ma anche la partecipazione a tornei, l'organizzazione di partite di esibizione per favorire l'interazione e la coesione tra i giocatori e infine una vacanza sportiva in Toscana a conclusione della stagione.

### Essere o non essere

Un'ulteriore erogazione di 8.000€ è stata assegnata al Consorzio Copernico scs - Servizi per la comunità e il territorio in relazione al progetto di realizzazione di un musical i cui protagonisti saranno attori portatori di disabilità. Le arti sceniche da sempre sono difatti uno strumento utile per favorire l'emersione delle personalità latenti e favorire inoltre il miglioramento delle capacità di attenzione e concentrazione, logiche, di percezione e creative dei partecipanti. In particolare, la nostra donazione consentirà di garantire il giusto staff per la gestione delle attività utili alla realizzazione dello spettacolo e di organizzarne l'allestimento.

### Progetto Fud Track

Infine, attraverso l'erogazione di 5.281€ saremo sostenitori del progetto della Campo Aperto SCAS, volto alla reintegrazione sociale delle

persone svantaggiate tramite riqualificazione lavorativa. Il progetto prevede difatti, tramite l'attivazione di un "Fud Trac" volto alla preparazione e alla vendita dei cibi, di attivare nuovi percorsi lavorativi professionalizzanti per tali soggetti. Oltre a questi fini, il progetto perseguirà anche fini ambientali e della corretta alimentazione grazie all'impiego dei prodotti orticoli derivanti dagli orti sociali di Campo Aperto. Il nostro contributo consentirà di allestire il furgone e acquisire tutte le attrezzature utili all'avvio di questa attività commerciale dalle connotazioni socio-ambientali.

### - Contribuire al miglioramento della gestione dei rifiuti grazie alle attività di OSAI Green Tech SB S.r.l.

Come premesso all'interno della Nota metodologica, abbiamo scelto di inserire un obiettivo specifico per l'ambito di applicazione di OSAI Green Tech SB S.r.l., che si differenzia da quelli perseguiti dalla capogruppo OSAI A.S. SB L'attività si pone l'obiettivo del miglioramento nella gestione dei rifiuti della comunità. In questo caso quindi OSAI Green Tech SB S.r.l. si pone come propulsore del miglioramento ed incremento del riciclo e il recupero efficiente dei rifiuti sul territorio, al fine di favorire la transizione verso modelli economici più circolari e la valorizzazione del rifiuto.

Già dal 2023 abbiamo avuto modo di svolgere **alcuni interventi per la diffusione del modello di economia circolare** a cui si ispira la missione della neonata OSAI Green Tech SB S.r.l..

Il nostro Amministratore Delegato è stato direttamente protagonista di un **intervento educativo sul valore dei rifiuti** svolto all'interno di una scuola primaria locale. L'intervento ha coinvolto le classi dell'istituto dalla seconda

Attività	KPI	Baseline (2023)	Obiettivo (2024)
Eventi di educazione specifica nelle scuole e/o divulgazione istituzionale	N. di eventi	5	6 interventi
Progetti innovativi di economia circolare	N. progetti	-	1

alla quinta elementare, ed è stato indirizzato in particolare alla sensibilizzazione degli alunni sul tema del riciclo e del recupero dei materiali, con un'attenzione particolare ai RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).

Solo incentivandone la raccolta e il corretto conferimento possiamo incrementare il beneficio comune dato dal recupero delle materie prime contenute in ciò che già abbiamo senza dover estrarre nuove risorse.

In ambito istituzionale, nel 2023 siamo stati partecipi di alcune conferenze, fiere e convegni sul tema della gestione dei rifiuti, quali ad esempio *Ecomondo*, la *E-Waste World Conference and Expo*, *E-Tech Europe*. Abbiamo inoltre dato il nostro contributo in un convegno focalizzato sul futuro dei rifiuti, mirato ad approfondire strategie e scenari per un gestione sostenibile tramite un intervento sulle *best practices* delle aziende che si occupano di gestione e di impianti per il trattamento dei rifiuti<sup>7</sup>. Si tratta di occasioni che ci hanno dato spazio per divulgare la missione della società e lo scopo delle nostre attività, e in particolare sull'utilizzo delle tecnologie per migliorare i processi di riciclo e recupero dei materiali preziosi dai dispositivi elettronici.

In quest'ambito, ci vogliamo impegnare nella divulgazione di queste tematiche anche per il 2024: ci poniamo a tal fine l'obiettivo di partecipare ad almeno 6 interventi di educazione specifica nelle scuole o di divulgazione istituzionale nel corso dell'anno.

**Nell'arco del 2023 abbiamo dato un contributo ancora più sostanziale all'economia circolare nel settore del riciclo dei rifiuti RAEE e delle terre preziose tramite lo sviluppo di RE4M (Recycling for Manufacturing).**

Si tratta del primo impianto italiano in grado di estrarre, selezionare e recuperare dalle schede elettroniche RAEE i metalli critici e preziosi come oro, argento, palladio e rame in maniera automatica. Questo modello potrà permettere la valorizzazione dei rifiuti trasformandoli in nuova materia prima da inserire all'interno di nuovi processi produttivi in un'ottica di circolarità.

**Secondo le stime, l'impianto avrà una capacità di trattamento di oltre 300 tonnellate di schede elettroniche all'anno, da cui si prevede di poter estrarre oltre 200 kg di oro e altrettanti di argento, oltre ad altri materiali critici come rame e palladio.**

Il macchinario è stato acquistato dal Gruppo IREN. L'installazione, prevista entro la fine del 2024, avverrà nel comune di Terranuova Bracciolini, in Toscana.

OSAI Green Tech SB S.r.l. prevede lo sviluppo delle ulteriori progettualità per il futuro, e in particolare:

#### **Recupero delle terre rare dagli hard disk**

- Tramite il progetto "Risorsa", svolto in collaborazione con diverse realtà imprenditoriali e il mondo accademico, miriamo all'automatizzazione del processo di estrazione, separazione e selezione dei componenti di valore dagli hard disk in disuso derivanti dal recupero del RAEE, al fine di estrarne le terre rare. I materiali estratti, quali il neodimio, praseodimio, samario e disprosio, possono poi essere reimpiegati nei processi produttivi come materia prima seconda in applicazioni di alta gamma quali la produzione di componenti per veicoli elettrici e medicali.

7) <https://www.youtube.com/watch?v=4iY2lAdkBMo>

- Questa progettualità consentirebbe di dare un contributo all'economia circolare e a sostenere lo sviluppo di un modello economico maggiormente sostenibile. Inoltre, il trattamento questi dispositivi elettronici in disuso è una questione urgente anche in termini di sicurezza dei dati e strategico. A proposito, difatti, a livello europeo l'estrazione di questi materiali è minore del 10%, con una forte dipendenza dai paesi asiatici.

#### **Riciclo e seconda vita batterie**

- In uno scenario caratterizzato dall'esplosione della mobilità elettrica, emerge la necessità di garantire l'abbondanza delle materie prime che permettono la produzione di batterie. A tal fine, è necessario porre attenzione alla questione della gestione del fine vita delle batterie per recuperarne i materiali preziosi quali litio, cobalto e nichel.

- In quest'ottica, abbiamo avviato un progetto per realizzare un sistema automatizzato per il riciclo sostenibile delle batterie agli ioni di litio; sulla base di un processo meccanico, il pacco batteria verrà disassemblato nei singoli componenti, ovvero moduli e celle, per le successive fasi di recupero dei componenti preziosi in una prospettiva di circolarità.

#### **Riciclo di pannelli fotovoltaici**

- Un'ulteriore questione da gestire con altrettanta urgenza è data dal trattamento in termini di riciclo e recupero delle materie prime seconde dai vecchi pannelli fotovoltaici. Il nostro obiettivo è realizzare un sistema automatizzato in grado di disassemblare e separare selettivamente i diversi componenti dei pannelli (vetro, plastica, alluminio, silicio e rame), e predisporli per il successivo trattamento chimico delle celle e il recycling degli elementi.

### 3.5 La quinta finalità di beneficio comune: conduzione del business

*“Garantire responsabilità e trasparenza nella conduzione d’impresa, in modo che etica e integrità caratterizzino sempre i comportamenti della Società e la stessa diventi modello e riferimento nel proprio settore a beneficio dei clienti, dei finanziatori e degli altri portatori di interessi, anche mediante l’adozione di best practices, politiche, modelli di gestione ed organizzativi virtuosi oltre all’ottenimento di certificazioni di sistema, nazionali e/o internazionali, per attestare il raggiungimento di elevati standard di condotta”*

**Al fine di perseguire questa finalità di beneficio comune, ci proponiamo di:**

#### **Operare secondo i valori di integrità ed eticità**

Attraverso il perseguimento di questo intento, miriamo a garantire a tutti gli *stakeholder* una condotta aziendale etica, che si concretizza con l’ottenimento delle principali certificazioni internazionali e i più alti standard di attenzione sulle tematiche di anticorruzione e sostenibilità.

Attualmente cerchiamo di rispondere alla finalità di beneficio comune delineata tramite una condotta aziendale coerente ai principi e le linee guida definiti nel nostro Codice Etico e tramite la definizione e il mantenimento di sistemi e modelli di gestione ambientale. Nello specifico, dal 2021 abbiamo adottato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (D. Lgs. n. 231/2001), e operiamo in conformità alle normative UNI EN ISO 14001:2015, 9001:2015 e 45001:2018 per il controllo e il miglioramento

degli aspetti relativi alla gestione ambientale, della qualità e della salute e sicurezza sul lavoro.

Durante il 2024 vogliamo ulteriormente rafforzare il nostro impegno, ponendoci alcuni importanti obiettivi di governance nell’ambito della sostenibilità.

Vogliamo aderire all’**United Nation Global Compact (UNGC)**, un progetto delle Nazioni Unite nato per promuovere la realizzazione di un’economia rispettosa dei Dieci Principi enunciati dall’ente su Diritti Umani, Lavoro, Ambiente e Anti-corruzione e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Le imprese e le organizzazioni che vogliono aderirvi sono tenute a rendicontare con cadenza annuale strategie e politiche adottate a dimostrazione del loro impegno, tramite la COP - *Communication On Progress*.

Tramite questa comunicazione, resa poi pubblica sul sito web dell’UN Global Compact, le aziende possono dare evidenza degli obiettivi raggiunti e dichiarare gli impegni previsti per l’anno successivo.

Al fine di armonizzare le modalità di misurazione dell’impegno tra gli aderenti, è recentemente stata introdotta una nuova modalità per la comunicazione annuale dei propri progressi. Se prima questa avveniva tramite una dichiarazione testuale, attualmente è richiesta la compilazione di un questionario standardizzato disponibile su una piattaforma digitale dedicata.

Una seconda iniziativa volontaria a cui vogliamo aderire è la **Science Based Targets initiative (SBTi)**. Nata nel 2015

Attività	KPI	Baseline (2023)	Obiettivo (2024)
Adesione al Global Compact delle Nazioni Unite	Avvenuta adesione	-	Adesione all’UNGC
Adesione alla SBTi	Avvenuta adesione	-	Adesione alla SBTi
Rinnovo formazione MOGC 231 a seguito dell’aggiornamento	% personale coinvolto nella formazione	0%	Formazione sul 100% della popolazione aziendale

dalla collaborazione tra il *Carbon Disclosure Project* (CDP), il *Global Compact* delle Nazioni Unite, il *World Resources Institute* (WRI), il *World Wide Fund for Nature* (WWF) e *We Mean Business Coalition*, l'iniziativa è finalizzata all'avvio di un percorso di mitigazione delle emissioni di gas serra da parte delle piccole e medie imprese. L'adesione al sistema prevede di allinearsi agli obiettivi fissati dal Green Deal Europeo di dimezzamento delle emissioni globali entro il 2030 e di neutralità climatica al 2050, limitando così l'aumento della temperatura globale al di sotto dei 2°C ed entro gli 1.5°C rispetto al valore registrato in epoca preindustriale, come stabilito dagli Accordi di Parigi.

In questa cornice, come già approfondito nell'ambito della nostra seconda finalità di beneficio comune, abbiamo deciso di aderire all'iniziativa ponendoci un obiettivo di breve periodo al 2030, consistente nella riduzione delle nostre emissioni di Scope 1 e Scope 2 del 42% rispetto al 2022(anno base).

Infine, a seguito dell'aggiornamento, nel 2023, del nostro Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC), abbiamo deciso di porci per il 2024 l'obiettivo di **rinnovare la formazione interna** sul tema, coinvolgendo tutti i nostri collaboratori. In particolare, l'aggiornamento riguarda

il recepimento della disciplina della segnalazione illeciti (c.d. *Whistleblowing*) di cui al D. Lgs. 24/2023, consistente nella messa a disposizione di un canale di segnalazione per dipendenti, collaboratori interni ed esterni, azionisti ed altri *stakeholder* che potranno, attraverso diverse modalità online e offline, segnalare condotte illecite in maniera tutelata e sicura, così come disposto nell'apposita procedura aziendale<sup>8</sup>.

**La regolamentazione delle modalità di ricezione e gestione delle segnalazioni di illeciti rappresenta per la nostra realtà un ulteriore passo avanti verso una sempre maggiore integrità aziendale, e di una condotta nel rispetto dei principi di legalità, correttezza e trasparenza che da sempre ci ispirano.**

8) [https://osai-as.com/wp-content/uploads/2023/12/OSAI\\_Procedura-Whistleblowing\\_15122023.pdf?\\_gl=1\\*ctknkm\\*\\_up\\*MQ..\\*\\_ga\\*NTg1MDc-1NjczLjE3MDkxMjA4Mzg.\\*\\_ga\\_QZF59NC5F8\\*MTcwOTEyMDgzOC4xLjEuMTcwOTEyMDg0My4wLjAuMA](https://osai-as.com/wp-content/uploads/2023/12/OSAI_Procedura-Whistleblowing_15122023.pdf?_gl=1*ctknkm*_up*MQ..*_ga*NTg1MDc-1NjczLjE3MDkxMjA4Mzg.*_ga_QZF59NC5F8*MTcwOTEyMDgzOC4xLjEuMTcwOTEyMDg0My4wLjAuMA)



## 4. Valutazione dell'impatto

Per ottemperare agli obblighi di legge che accompagnano lo status di **Società Benefit**, abbiamo misurato l'impatto generato verso la società tramite l'impiego di uno standard di valutazione esterno standard rappresentato dal **B Impact Assessment** (BIA).

Si tratta di uno strumento sviluppato nel 2006 dall'organizzazione no profit B Lab e disponibile online gratuitamente<sup>9</sup>, la cui architettura e caratteristiche rispecchiano quanto previsto dalla normativa italiana di riferimento.

Attualmente utilizzato da più di 150.000 aziende nel mondo, il BIA permette di ottenere una panoramica oggettiva sugli impatti aziendali nelle quattro aree di impatto definite per legge, attribuendo al processo una maggiore trasparenza, e garantendo la comparabilità delle informazioni nel tempo e tra le diverse realtà di settore. La piattaforma online del BIA consente alle aziende di inserire dati e informazioni qualitativi e quantitativi, e si caratterizza per la sua adattabilità. Infatti, le domande presenti nel questionario e il punteggio associato a ciascun quesito variano di azienda in azienda, sulla base del settore di appartenenza.

**Riferendoci alle attività e ai dati relativi all'anno 2022, abbiamo**

**conseguito un punteggio totale di 102,6/200, superando quindi la soglia minima prevista per il conseguimento della certificazione B Corp (fissata ad 80 punti). Infatti, a seguito di verifica delle risposte da parte di B Lab, è possibile ottenere tale certificazione, la quale rientra sicuramente tra i nostri obiettivi futuri: prevediamo di avviare l'iter durante l'anno 2024.**

Nella pagina successiva riportiamo il dettaglio dei risultati della valutazione di impatto<sup>10</sup>.

9) La piattaforma è disponibile al seguente link: <https://bimpactassessment.net>

10) Come delineato nella Nota Metodologica, le informazioni contenute nel BIA sono riferite ai dati consolidati del 2022, e per questa prima edizione della relazione d'impatto è stato compilato utilizzando i soli dati di OSAI A.S. S.p.A. SB.

# Punteggio complessivo del B Impact Score

## 102.6/200



### GOVERNANCE

Come l'azienda può migliorare le politiche e le pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, la responsabilità e trasparenza.

Punteggio **16.4**



### LAVORATORI

Come l'azienda può contribuire al benessere finanziato, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori.

Punteggio **42.8**



### COMUNITA'

Come l'azienda può contribuire al benessere economico e sociale delle comunità in cui opera.

Punteggio **26.5**



### AMBIENTE

Come l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale.

Punteggio **14.3**



### CLIENTI

Come l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti dei propri prodotti e servizi.

Punteggio **2.4**



Per informazioni sulla sostenibilità del Gruppo OSAI e i contenuti del Report scrivere a:  
sostenibilità@osai-as.it  
+39 0125.66.83.11